

## SCOPRIRE LA LINGUA ITALIANA ANCHE A QUESTO SERVE IL PALIO DEI BORGHI

Ringrazio l'amministrazione comunale di Venaria Reale per avermi dato la possibilità di riscoprire la lettura del dizionario della lingua Italiana. In un'epoca in cui si abbrevia tutto nei messaggi dei nostri smartphone ci voleva. Così l'altra sera, ammetto la mia ignoranza, sono andato a leggere il significato della parola Aulico scoprendo che il termine attiene alla nobiltà ed alla regalità del luogo e quindi capisco la preoccupazione di chi ci amministra nel voler mantenere un certo decoro, d'altronde gli asinelli sono da sempre confinati al compito di bestie da lavoro e non certo adatte all'aristocrazia di un luogo dove tra mercatini, auto in sosta selvaggia venditori di rose escrementi di cane mai raccolti e tutto quanto ci si può inventare un tradizione stonerebbe troppo. Ora mi auguro che con la stessa determinazione usata nel vietare il plebeo Palio dei Borghi i nostri amministratori invece di postare commenti si adoperino nell'applicare e far rispettare regole e divieti che già esistono. Da cittadino mi permetto con rispetto anche di dare qualche suggerimento, ad eempio perché non vietare chi usa le infradito non le trovo intonate alle facciate scrostate di parte della piazza e di via Mensa oppure richiedere l'uso obbligatorio del latino a chi si ferma a conversare perché la lingua Italiana è volgare per non parlare dei dialetti ..... ma non voglio rubare il lavoro a chi se lo è guadagnato sul campo e dunque grazie ancora per avermi fatto riscoprire la sensazione di girare le pagine patinate di un libro, fonte di sapienza e storia, che al termine Tradizione dedica quel rispetto che invece qui nel paesone della periferia della Sabauda Torino pare essersi smarrito.

Enzo Cusanno